

92755

Leggi - Parte 1 - Anno 2014**Regione Autonoma Trentino-Alto Adige****LEGGE REGIONALE**

del 24 giugno 2014, n. 2

**Istituzione del nuovo Comune di Valdaone
mediante la fusione dei Comuni di Bersone,
Daone e Praso**

Il Consiglio regionale

ha approvato

il Presidente della Regione

promulga

la seguente legge:

CAPO I**Istituzione del Comune di Valdaone****Art. 1***(Fusione dei Comuni di
Bersone, Daone e Praso)*

1. Ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 21 ottobre 1963, n. 29 e successive modificazioni è istituito a decorrere dal 1° gennaio 2015 il Comune di Valdaone mediante la fusione dei Comuni di Bersone, Daone e Praso.

2. La circoscrizione territoriale del Comune di Valdaone è costituita dalle circoscrizioni territoriali dei Comuni di Bersone, Daone e Praso.

3. Alla data di cui al comma 1 i Comuni oggetto della fusione sono estinti. I sindaci, le giunte e i consigli comunali decadono dalle loro funzioni e i loro componenti cessano dalle rispettive cariche.

4. Alla data di cui al comma 1 gli organi di revisione contabile dei Comuni decadono. Fino alla nomina dell'organo di revisione contabile del Comune di Valdaone le funzioni sono svolte provvisoriamente dall'organo di revisione contabile in carica nel Comune di Daone alla data di estinzione.

5. In conformità a quanto disposto dall'articolo 58, comma 5, della legge regionale 4 gennaio 1993, n. 1 e successive modificazioni, i consiglieri comunali cessati dalla carica per effetto del

Gesetze - 1 Teil - Jahr 2014**Autonome Region Trentino-Südtirol****REGIONALGESETZ**

vom 24. Juni 2014, Nr. 2

**Errichtung der neuen Gemeinde Valdaone
durch den Zusammenschluss der Gemeinden
Bersone, Daone und Praso**

Der Regionalrat

hat folgendes Gesetz genehmigt,

der Präsident der Region

beurkundet es:

I. KAPITEL**Errichtung der Gemeinde Valdaone****Art. 1***(Zusammenschluss der Gemeinden Bersone,
Daone und Praso)*

1. Im Sinne des Artikels 8 des Regionalgesetzes vom 21. Oktober 1963, Nr. 29 mit seinen späteren Änderungen wird mit Wirkung vom 1. Jänner 2015 durch den Zusammenschluss der Gemeinden Bersone, Daone und Praso die Gemeinde Valdaone errichtet.

2. Die Gebietsabgrenzung der Gemeinde Valdaone umfasst die Gebietsabgrenzungen der Gemeinden Bersone, Daone und Praso.

3. Zu dem im Absatz 1 angegebenen Datum werden die vom Zusammenschluss betroffenen Gemeinden aufgelöst. Die Bürgermeister, die Gemeindeausschüsse und die Gemeinderäte verlieren ihre Funktionen und die jeweiligen Mitglieder scheiden aus ihrem Amt aus.

4. Zu dem im Absatz 1 angegebenen Datum verfallen die Rechnungsprüfungsorgane der Gemeinden. Bis zur Ernennung des Rechnungsprüfungsorgans der Gemeinde Valdaone werden die Funktionen vorübergehend von dem zum Zeitpunkt der Auflösung bei der Gemeinde Daone bestehenden Rechnungsprüfungsorgan ausgeübt.

5. Gemäß den Bestimmungen laut Artikel 58 Absatz 5 des Regionalgesetzes vom 4. Jänner 1993, Nr. 1 mit seinen späteren Änderungen üben die aufgrund des Absatzes 3 aus dem Amt

comma 3 continuano ad esercitare, fino alla nomina dei successori, gli incarichi esterni loro eventualmente attribuiti. I soggetti nominati dai Comuni estinti in enti, aziende, istituzioni o altri organismi continuano ad esercitare il loro mandato fino alla nomina dei successori.

Art. 2

(Capoluogo e sede del Comune)

1. La sede legale del Comune di Valdaone è situata nell'abitato di Daone, che costituisce il capoluogo del Comune.
2. Lo statuto del Comune può prevedere che le sedute degli organi collegiali possano svolgersi anche al di fuori della sede legale.
3. Gli uffici del Comune possono essere dislocati su tutto il territorio comunale.

Art. 3

(Successione nella titolarità dei beni e dei rapporti giuridici)

1. Il Comune di Valdaone subentra nella titolarità di tutti i beni mobili e immobili e di tutte le situazioni giuridiche attive e passive dei Comuni di origine di Bersone, Daone e Praso.
2. In caso di contrasto tra gli enti di origine, la giunta provinciale di Trento è delegata a definire i rapporti controversi, secondo i principi che regolano la successione delle persone giuridiche.
3. Trovano applicazione le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 127, 128 e 129 della legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni".

Art. 4

(Beni di uso civico)

1. La titolarità dei beni e dei diritti di uso civico spetta alle comunità di originaria appartenenza.
2. Soggetti di imputazione sono i Comuni di origine, comprese le loro originarie frazioni, considerati tutti frazioni ai fini dell'amministrazione dei beni di uso civico.

ausgeschiedenen Gemeinderatsmitglieder eventuelle ihnen übertragene externe Aufträge bis zur Ernennung ihrer Nachfolger aus. Die seitens der aufgelösten Gemeinden in Körperschaften, Betrieben, Institutionen oder anderen Gremien ernannten Personen üben ihr Mandat bis zur Ernennung ihrer Nachfolger aus.

Art. 2

(Hauptort und Sitz der Gemeinde)

1. Der Rechtssitz der Gemeinde Valdaone befindet sich in Daone, das der Gemeindehauptort ist.
2. In der Gemeindegatzung kann vorgesehen werden, dass die Sitzungen der Kollegialorgane auch außerhalb des Rechtssitzes stattfinden können.
3. Die Gemeindeämter können sich im ganzen Gemeindegebiet befinden.

Art. 3

(Übernahme der Güter und der Rechtsverhältnisse)

1. Die Gemeinde Valdaone übernimmt sämtliche beweglichen und unbeweglichen Güter und tritt in sämtliche aktiven und passiven Rechtsverhältnisse der Ursprungsgemeinden Bersone, Daone und Praso ein.
2. Bei Auseinandersetzungen zwischen den Ursprungskörperschaften wird der Landesausschuss Trient beauftragt, die Streitigkeiten nach den Grundsätzen betreffend die Rechtsnachfolge der juristischen Personen beizulegen.
3. Es gelten die Bestimmungen laut Artikel 1 Absätze 127, 128 und 129 des Gesetzes vom 7. April 2014, Nr. 56 „Bestimmungen betreffend die Großstädte, die Provinzen, die Gemeindenverbände und -zusammenschlüsse“.

Art. 4

(Gemeinnutzungsgüter)

1. Die Inhaberschaft der Gemeinnutzungsgüter und -rechte steht weiterhin den Gemeinschaften zu, die diese ursprünglich innehatten.
2. Träger der Rechtsverhältnisse sind die Ursprungsgemeinden einschließlich ihrer früheren Fraktionen, die für die Zwecke der Verwaltung der Gemeinnutzungsgüter alle als Fraktionen betrachtet werden.

CAPO II **Disposizioni transitorie**

Art. 5

(Gestione del nuovo Comune fino all'elezione degli organi comunali)

1. A decorrere dal 1° gennaio 2015 e fino all'elezione degli organi comunali alla gestione del nuovo Comune provvede un commissario straordinario nominato dalla giunta provinciale di Trento. Il commissario straordinario è coadiuvato, senza oneri per la finanza pubblica, da un comitato consultivo composto da coloro che, alla data dell'estinzione dei comuni, svolgevano le funzioni di sindaco. Il comitato è consultato sullo schema di bilancio e sull'eventuale adozione di varianti agli strumenti urbanistici. Il commissario straordinario convoca periodicamente il comitato, anche su richiesta della maggioranza dei componenti, per informare sulle attività programmate e su quelle in corso.

Art. 6

(Organizzazione amministrativa provvisoria)

1. Entro il 31 dicembre 2014 i sindaci dei Comuni oggetto della fusione, d'intesa tra loro, definiscono l'organizzazione amministrativa provvisoria del Comune di Valdaone e il relativo impiego del personale ad esso trasferito.

2. Per quanto non disposto dall'intesa di cui al comma 1, o in assenza, decide il commissario.

Art. 7

(Regime degli atti)

1. Fino all'esecutività degli atti e dei provvedimenti del nuovo ente continuano ad applicarsi gli atti e i provvedimenti dei singoli Comuni negli ambiti territoriali dei Comuni di origine.

II. KAPITEL **Übergangsbestimmungen**

Art. 5

(Verwaltung der neuen Gemeinde bis zur Wahl der Gemeindeorgane)

1. Mit Wirkung vom 1. Jänner 2015 und bis zur Wahl der Gemeindeorgane wird vom Landesausschuss Trient ein außerordentlicher Kommissär mit der Verwaltung der neuen Gemeinde betraut. Der außerordentliche Kommissär wird ohne Belastung der öffentlichen Finanzen durch einen Beirat unterstützt, der sich aus den Personen zusammensetzt, die zum Zeitpunkt der Auflösung der Gemeinden die Funktionen des Bürgermeisters ausübten. Der Beirat wird in Bezug auf den Haushaltsvoranschlag und auf die eventuelle Genehmigung von Änderungen zu den Bauleitplänen befragt. Der außerordentliche Kommissär beruft den Beirat – auch auf Antrag der Mehrheit der Mitglieder – regelmäßig ein, um über die geplanten und die laufenden Tätigkeiten zu informieren.

Art. 6

*(Vorläufige
Verwaltungsorganisation)*

1. Die Bürgermeister der zusammengeschlossenen Gemeinden legen bis spätestens 31. Dezember 2014 im gegenseitigen Einvernehmen die vorläufige Verwaltungsorganisation der Gemeinde Valdaone sowie die Verwendung des übergegangenen Personals fest.

2. Der außerordentliche Kommissär entscheidet über alles, was im Einvernehmen laut Absatz 1 nicht geregelt wird, oder sofern ein solches nicht vorhanden ist.

Art. 7

(Regelung der Akte)

1. Bis die Akte und Maßnahmen der neuen Körperschaft wirksam werden, gelten in den Gebietsbereichen der Ursprungsgemeinden weiterhin die Akte und die Maßnahmen der einzelnen Gemeinden.

Art. 8*(Mobilità del personale)*

1. Il personale dei Comuni d'origine è trasferito al nuovo Comune ai sensi dell'articolo 2112 del codice civile. Nel trasferimento del personale si osservano le procedure di informazione e di consultazione di cui all'articolo 47, commi da 1 a 4, della legge 29 dicembre 1990, n. 428.

2. Ai segretari comunali si applica la disposizione prevista dall'articolo 59, comma 1, della legge regionale 5 marzo 1993, n. 4 e successive modificazioni.

Art. 9*(Statuto e regolamento sul funzionamento del consiglio comunale)*

1. Lo statuto comunale può prevedere strumenti di partecipazione e di collegamento tra il nuovo Comune e le comunità e le frazioni che appartenevano ai Comuni originari. Nelle circoscrizioni territoriali dei Comuni originari possono essere assicurate adeguate forme di decentramento dei servizi comunali.

2. I Comuni che hanno dato avvio al procedimento di fusione possono, prima dell'istituzione del nuovo Comune di Valdaone, mediante approvazione di testo conforme da parte di tutti i consigli comunali, definire lo statuto che entrerà in vigore con l'istituzione del nuovo Comune e rimarrà vigente fino alle modifiche dello stesso da parte degli organi del nuovo Comune di Valdaone.

3. In assenza dello statuto di cui al comma 2, gli organi del Comune di Valdaone, entro sei mesi dalla loro elezione, approvano lo statuto comunale e il regolamento sul funzionamento del consiglio comunale.

4. Fino all'entrata in vigore dello statuto e del regolamento di cui al comma 3 si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni dello statuto, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale e dei regolamenti concernenti l'organizzazione interna dell'estinto Comune di Daone vigenti alla data del 31 dicembre 2014.

Art. 10*(Disposizioni per la prima elezione del Sindaco e del Consiglio comunale)*

1. La prima elezione del sindaco e del consiglio

Art. 8*(Mobilität des Personals)*

1. Das Personal der Ursprungsgemeinden geht im Sinne des Artikels 2112 des Zivilgesetzbuchs zur neuen Gemeinde über. Für den Übergang des Personals werden die Informations- und Beratungsverfahren gemäß Artikel 47 Absätze 1-4 des Gesetzes vom 29. Dezember 1990, Nr. 428 angewandt.

2. Für die Gemeindesekretäre gilt die Bestimmung laut Artikel 59 Absatz 1 des Regionalgesetzes vom 5. Mai 1993, Nr. 4 mit seinen späteren Änderungen.

Art. 9*(Gemeindesatzung und Geschäftsordnung des Gemeinderats)*

1. In der Gemeindesatzung können Formen der Beteiligung und der Verbindung zwischen der neuen Gemeinde und den Gemeinschaften und Fraktionen der Ursprungsgemeinden vorgesehen werden. Im Gebiet der Ursprungsgemeinden können die Gemeindedienste in dezentralisierter Form angemessen gewährleistet werden.

2. Die Gemeinden, die das Verfahren betreffend den Zusammenschluss eingeleitet haben, können – anhand der Genehmigung eines übereinstimmenden Textes seitens aller Gemeinderäte – vor der Errichtung der neuen Gemeinde Valdaone die Satzung festlegen, welche zum Zeitpunkt der Errichtung der neuen Gemeinde in Kraft tritt und solange rechtskräftig sein wird, bis sie von den Organen der neuen Gemeinde Valdaone geändert wird.

3. Sollte die Satzung laut Absatz 2 nicht genehmigt worden sein, müssen die Organe der Gemeinde Valdaone innerhalb von sechs Monaten nach ihrer Wahl die Gemeindesatzung und die Geschäftsordnung des Gemeinderats genehmigen.

4. Bis die Gemeindesatzung und die Geschäftsordnung laut Absatz 3 in Kraft treten, gelten – sofern vereinbar – die zum 31. Dezember 2014 geltenden Bestimmungen der Gemeindesatzung, der Geschäftsordnung des Gemeinderates sowie der Verordnungen betreffend die interne Organisation der aufgelösten Gemeinde Daone.

Art. 10*(Bestimmungen für die erste Wahl des Bürgermeisters und des Gemeinderates)*

1. Die erste Wahl des Bürgermeisters und des

del Comune di Valdaone si svolge nel turno elettorale generale che sarà indetto in una domenica compresa tra il 1° maggio e il 15 giugno 2015.

2. Per l'elezione del sindaco e del consiglio comunale si applicano le disposizioni regionali relative all'elezione diretta del sindaco e del consiglio dei Comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti della provincia di Trento.

3. In prima applicazione, tre seggi del consiglio comunale sono assegnati ai candidati più votati rispettivamente nelle sezioni elettorali istituite nelle circoscrizioni territoriali dei tre Comuni originari. A tal fine l'ufficio centrale, prima di procedere all'attribuzione dei seggi secondo quanto disposto dall'articolo 33, comma 1, lettere e) ed f) della legge regionale 30 novembre 1994, n. 3, dopo aver svolto le operazioni indicate dal medesimo articolo 33, comma 1, lettere da a) fino a d), compie le seguenti operazioni:

1) forma, per ognuno dei tre Comuni originari, una graduatoria, disponendo i nominativi dei candidati alla carica di consigliere comunale secondo l'ordine decrescente dei voti di preferenza ottenuti nella sezione elettorale del rispettivo ex Comune e prescindendo dalla lista di appartenenza. A parità di voti precede il più anziano di età;

2) proclama eletti i candidati risultanti al primo posto nelle tre graduatorie. Proclama eletti i candidati risultanti nei posti successivi al primo, fino alla concorrenza dei tre seggi, utilizzando i seguenti criteri nei seguenti casi:

2.1 candidato risultato primo in più di una graduatoria: lo stesso viene eletto nella graduatoria in cui ha ottenuto il maggior numero di preferenze. Nell'altra graduatoria è eletto il secondo candidato;

2.2 candidato risultato primo in più graduatorie con un uguale numero di preferenze: lo stesso viene eletto nella graduatoria in cui è maggiore la differenza tra tali voti e quelli ottenuti dal secondo candidato della medesima graduatoria. In caso di ulteriore parità si procede per sorteggio. Nell'altra graduatoria è eletto il secondo candidato;

3) assegna gli ulteriori seggi secondo quanto disposto dall'articolo 33, comma 1, lettere e) ed f) della legge regionale n. 3 del 1994 e

Gemeinderates der Gemeinde Valdaone findet zum allgemeinen Wahltermin statt, der an einem Sonntag zwischen dem 1. Mai und dem 15. Juni 2015 festgesetzt wird.

2. Für die Wahl des Bürgermeisters und des Gemeinderates finden die Regionalbestimmungen über die Direktwahl des Bürgermeisters und des Rates in den Gemeinden der Provinz Trient mit weniger als 3.000 Einwohnern Anwendung.

3. Bei Erstanwendung werden drei Gemeinderatssitze den Kandidaten zugewiesen, die in den im Gebiet der drei Ursprungsgemeinden errichteten Wahlsprengeln die meisten Stimmen erhalten haben. Zu diesem Zweck sorgt die Hauptwahlbehörde vor der Zuweisung der Sitze gemäß Artikel 33 Absatz 1 Buchstabe e) und f) des Regionalgesetzes vom 30. November 1994, Nr. 3, nach Durchführung der Handlungen laut genanntem Artikel 33 Absatz 1 Buchstaben a)-d), für die nachstehenden Amtshandlungen:

1) sie erstellt für jede der drei Ursprungsgemeinden eine Rangordnung mit den Namen der Kandidaten für das Amt eines Gemeinderatsmitgliedes in absteigender Reihenfolge der im Wahlsprengel der jeweiligen ehemaligen Gemeinde erhaltenen Vorzugsstimmen, unabhängig von der Zugehörigkeitsliste. Bei Stimmengleichheit hat der ältere Kandidat Vorrang;

2) sie verkündet jene Kandidaten als gewählt, die in den drei Rangordnungen an erster Stelle sind. Sie verkündet jene Kandidaten als gewählt, die an den Stellen nach der ersten aufscheinen, und zwar bis drei Sitze erreicht sind, wobei in den folgenden Fällen die nachstehenden Kriterien zu beachten sind:

2.1 falls ein Kandidat in mehr als in einer Rangordnung die erste Stelle einnimmt, gilt er als in der Rangordnung gewählt, in welcher er die meisten Vorzugsstimmen erhalten hat. In der anderen Rangordnung gilt der zweite Kandidat als gewählt;

2.2 falls ein Kandidat in mehreren Rangordnungen die erste Stelle mit der gleichen Anzahl von Vorzugstimmen einnimmt, gilt er als in der Rangordnung gewählt, in welcher die Differenz zwischen diesen Stimmen und den vom zweiten Kandidaten derselben Rangordnung erhaltenen Stimmen höher ist. Bei fortdauernder Stimmengleichheit entscheidet das Los. In der anderen Rangordnung gilt der zweite Kandidat als gewählt;

3) sie teilt die weiteren Sitze gemäß Artikel 33 Absatz 1 Buchstabe e) und f) des Regionalgesetzes Nr. 3/1994 zu und verkündet die

proclama eletti i candidati secondo l'ordine della graduatoria formata ai sensi della lettera c) del medesimo articolo 33; al computo concorrono i seggi assegnati ai candidati proclamati ai sensi del precedente punto 2);

- 4) i seggi assegnati ai sensi del punto 2) che nel corso del mandato rimangono vacanti sono attribuiti al candidato non eletto appartenente alla medesima lista del consigliere da surrogare e che precede nella graduatoria in relazione alla quale il consigliere da surrogare è stato proclamato eletto. Qualora nessun candidato della medesima lista sia inserito nella graduatoria, la surrogazione avviene seguendo l'ordine della graduatoria medesima e non comporta la rideterminazione del numero dei seggi assegnati alle liste in base al punto 3).

Art. 11

(Disposizioni per la prima formazione dell'organo esecutivo)

1. Nel primo mandato amministrativo il sindaco può nominare con proprio decreto fino a quattro assessori.
2. L'indennità mensile di carica spettante complessivamente agli assessori del Comune di Valdaone è pari a tre volte l'indennità mensile di carica dell'assessore indicata nell'articolo 12 della presente legge. In caso di nomina di un numero di assessori superiore a tre, le indennità mensili dei singoli assessori sono ridotte in misura uguale.

Art. 12

(Disposizioni transitorie in materia di indennità di carica)

1. Al sindaco e agli assessori del nuovo Comune di Valdaone spettano le indennità rispettivamente previste dal regolamento regionale emanato con decreto del Presidente della Regione 20 aprile 2010, n. 4/L per i sindaci dei Comuni inclusi nella fascia 2 livello superiore, tenuto conto di quanto disposto dall'articolo 19 della legge regionale 5 febbraio 2013, n. 1.

Kandidaten nach der Reihenfolge der im Sinne des Buchstaben c) desselben Artikels 33 erstellten Rangordnung als gewählt; bei der Berechnung werden die Sitze berücksichtigt, die den im Sinne der vorstehenden Ziffer 2) als gewählt verkündeten Kandidaten zugeteilt wurden;

- 4) die im Sinne der Ziffer 2) zugeteilten Sitze, die während der Amtszeit frei bleiben, werden dem als nicht gewählt geltenden Kandidaten der Liste des zu ersetzenden Ratsmitglieds zuerkannt, der an der nächsthöheren Stelle in der Rangordnung aufscheint, in welcher das zu ersetzende Ratsmitglied als gewählt verkündet wurde. Falls kein Kandidat derselben Liste in der Rangordnung eingetragen ist, erfolgt die Ersetzung in der Reihenfolge der genannten Rangordnung, ohne dass die Anzahl der den Listen gemäß Ziffer 3) zugeteilten Sitze Neuberechnet werden muss.

Art. 11

(Bestimmungen für die erste Bildung des Exekutivorgans)

1. In der ersten Amtsperiode kann der Bürgermeister mit eigener Verfügung bis zu vier Referenten ernennen.
2. Die den Referenten der Gemeinde Valdaone insgesamt zustehende monatliche Amtsentschädigung beträgt das Dreifache der monatlichen Amtsentschädigung eines Referenten laut Artikel 12 dieses Gesetzes. Falls mehr als drei Referenten ernannt werden, so werden die monatlichen Amtsentschädigungen der einzelnen Referenten im gleichen Ausmaß reduziert.

Art. 12

(Übergangsbestimmungen über die Amtsentschädigungen)

1. Dem Bürgermeister und den Referenten der neuen Gemeinde Valdaone stehen unter Berücksichtigung der Bestimmungen laut Artikel 19 des Regionalgesetzes vom 5. Februar 2013, Nr. 1 die Entschädigungen zu, die in der mit Dekret des Präsidenten der Region vom 20. April 2010, Nr. 4/L erlassenen regionalen Verordnung für die Bürgermeister der Gemeinden der 2. Kategorie, höhere Stufe, vorgesehen sind.

Art. 13*(Esercizio provvisorio)*

1. Fino all'adozione del bilancio di previsione del nuovo Comune di Valdaone, è consentito l'esercizio provvisorio secondo la disciplina prevista dall'articolo 33 del DPGR 27 ottobre 1999, n. 8/L come sostituito dall'articolo 3 del DPGR 6 dicembre 2001, n. 16/L. Per gli stanziamenti dell'anno precedente si assume come riferimento la sommatoria delle risorse definitivamente iscritte nei bilanci 2014 dei Comuni estinti.

Art. 14*(Norma di rinvio)*

1. Al Comune di Valdaone si applica la disposizione prevista dall'articolo 42, comma 7, della legge regionale 4 gennaio 1993, n. 1 e successive modificazioni.

Art. 15*(Entrata in vigore)*

1. La presente legge entra in vigore il primo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, 24 giugno 2014

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
UGO ROSSI

Art. 13*(Provisorische Haushaltsgebarung)*

1. Bis zur Genehmigung des Haushaltsvoranschlages der neuen Gemeinde Valdaone ist die provisorische Haushaltsgebarung gemäß der im Artikel 33 des DPRA vom 27. Oktober 1999, Nr. 8/L – ersetzt durch Artikel 3 des DPRA vom 6. Dezember 2001, Nr. 16/L – enthaltenen Regelung zulässig. Für die Vorjahresansätze wird auf die Summe der in den Haushalten der aufgelösten Gemeinden für das Jahr 2014 endgültig eingetragenen Ressourcen Bezug genommen.

Art. 14*(Verweisbestimmung)*

1. Für die Gemeinde Valdaone gelten die im Artikel 42 Absatz 7 des Regionalgesetzes vom 4. Jänner 1993, Nr. 1 mit seinen späteren Änderungen vorgesehenen Bestimmungen.

Art. 15*(Inkrafttreten)*

1. Dieses Gesetz tritt am ersten Tag nach seiner Veröffentlichung im Amtsblatt der Region in Kraft.

Dieses Gesetz ist im Amtsblatt der Region kundzumachen. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es als Regionalgesetz zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Trient, den 24. Juni 2014

DER PRÄSIDENT DER REGION
UGO ROSSI

NOTE
Leggi regionali 24 giugno 2014, n. 2

Avvertenza

IL TESTO DELLE NOTE QUI PUBBLICATO È STATO REDATTO AL SOLO FINE DI FACILITARE LA LETTURA DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGE MODIFICATE O ALLE QUALI È OPERATO IL RINVIO, CON L'AVVERTENZA CHE LE MODIFICHE E/O ABROGAZIONI INTERVENUTE SONO STATE EVIDENZIATE CON IL CARATTERE GRASSETTO. RESTANO INVARIATI IL VALORE E L'EFFICACIA DEGLI ATTI LEGISLATIVI QUI TRASCRITTI.

Note all'articolo 1:

L'articolo 8 della legge regionale 21 ottobre 1963, n. 29 e successive modificazioni recante: "*Ordinamento dei comuni*", recita:

Art. 8
Riunione di Comuni contermini

1. Comuni contermini possono essere riuniti tra loro e uno o più Comuni possono essere aggregati ad altro Comune, quando i rispettivi Consigli comunali ne facciano domanda e ne fissino d'accordo le condizioni.

2. I Comuni aventi popolazione inferiore ai 1.000 abitanti e mancanti di mezzi sufficienti per provvedere adeguatamente alle funzioni determinate dalla legge per il Comune, possono, quando le condizioni dei luoghi lo consentano, essere riuniti tra loro o aggregati ad altro Comune. L'iniziativa è assunta dalla Giunta regionale, d'ufficio o su proposta della Giunta provinciale.

3. Nei casi previsti dai precedenti commi non si applica il limite demografico per l'istituzione di nuovi Comuni fissato in 3.000 abitanti dall'art. 6 della presente legge.

4. *(comma abrogato dall'art. 1 della l.r. 16 novembre 1983, n. 16)*

L'articolo 58, comma 5, della legge regionale 4 gennaio 1993, n. 1 e successive modificazioni recante "*Nuovo ordinamento dei comuni della Regione Trentino-Alto Adige*", recita:

Art. 58
Scioglimento e sospensione
del consiglio comunale

5. I consiglieri cessati dalla carica per effetto dello scioglimento continuano ad esercitare, fino alla nomina dei successori, gli incarichi esterni loro eventualmente attribuiti.

Note all'articolo 3:

I commi 127, 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 7 aprile

ANMERKUNGEN
Regionalgesetze vom 24. Juni 2014, Nr. 2

Hinweis

DIE HIER VERÖFFENTLICHTEN ANMERKUNGEN WURDEN ZU DEM EINZIGEN ZWECKE VERFASST, DAS VERSTÄNDNIS DER GESETZESBESTIMMUNGEN, DIE GEÄNDERT WURDEN ODER AUF DIE VERWIESEN WIRD, ZU ERLEICHTERN. DIE ABGEÄNDERTEN UND/ODER GESTRICHENEN STELLEN SIND IN FETTSCHRIFT WIEDERGEGEBEN. GÜLTIGKEIT UND WIRKSAMKEIT DER HIER ANGEFÜHRTEN RECHTSVORSCHRIFTEN BLEIBEN UNVERÄNDERT.

Anmerkungen zum Art. 1:

Der Art. 8 des Regionalgesetzes vom 21. Oktober 1963, Nr. 29 „*Gemeindeordnung*“ mit seinen späteren Änderungen besagt:

Art. 8
Zusammenlegung angrenzender Gemeinden

(1) Angrenzende Gemeinden können zusammengelegt werden oder mehrere Gemeinden können einer anderen Gemeinde angegliedert werden, wenn die entsprechenden Gemeinderäte den Antrag stellen und einvernehmlich die Bedingungen festlegen.

(2) Die Gemeinden mit einer Bevölkerung von weniger als 1.000 Einwohnern, denen die ausreichenden Mittel zur angemessenen Erfüllung der für die Gemeinde gesetzlich festgelegten Aufgaben fehlen, können, wenn es die örtlichen Verhältnisse gestatten, zusammengelegt oder einer anderen Gemeinde angegliedert werden. Die Initiative wird vom Regionalausschuss von Amts wegen oder auf Vorschlag des Landesausschusses ergriffen.

(3) Bei den in den vorstehenden Absätzen vorgesehenen Fällen wird die im Art. 6 dieses Gesetzes festgelegte Mindestzahl von 3.000 Einwohnern für die Errichtung neuer Gemeinden nicht angewandt.

(4) *(Der Absatz wurde durch den Art. 1 des Regionalgesetzes vom 16. November 1983, Nr. 16 aufgehoben)*

Der Art 58 Abs. 5 des Regionalgesetzes vom 4. Jänner 1993, Nr. 1 „*Neue Gemeindeordnung der Region Trentino-Südtirol*“ mit seinen späteren Änderungen besagt:

Art. 58
Auflösung und Enthebung des Gemeinderates

(5) Die Ratsmitglieder, die durch die Auflösung des Gemeinderates ihr Amt verloren haben, führen die ihnen allenfalls übertragenen externen Aufträge bis zur Ernennung ihrer Nachfolger weiter aus.

Anmerkungen zum Art. 3:

Der Art. 1 Abs. 127, 128 und 129 des Gesetzes vom 7. April

2014, n. 56 recante *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni"*, recitano:

Art. 1

127. Dalla data di istituzione del nuovo comune e fino alla scadenza naturale resta valida, nei documenti dei cittadini e delle imprese, l'indicazione della residenza con riguardo ai riferimenti dei comuni estinti.

128. L'istituzione del nuovo comune non priva i territori dei comuni estinti dei benefici che a essi si riferiscono, stabiliti in loro favore dall'Unione europea e dalle leggi statali. Il trasferimento della proprietà dei beni mobili e immobili dai comuni estinti al nuovo comune è esente da oneri fiscali.

129. Nel nuovo comune istituito mediante fusione possono essere conservati distinti codici di avviamento postale dei comuni preesistenti.

Note all'articolo 8:

L'articolo 47, commi da 1 a 4 della legge 29 dicembre 1990, n. 428 recante *"Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (legge comunitaria per il 1990)"*, recita:

Art. 47 Trasferimenti di azienda

1. Quando si intenda effettuare, ai sensi dell'articolo 2112 del codice civile, un trasferimento d'azienda in cui sono complessivamente occupati più di quindici lavoratori, anche nel caso in cui il trasferimento riguardi una parte d'azienda, ai sensi del medesimo articolo 2112, il cedente ed il cessionario devono darne comunicazione per iscritto almeno venticinque giorni prima che sia perfezionato l'atto da cui deriva il trasferimento o che sia raggiunta un'intesa vincolante tra le parti, se precedente, alle rispettive rappresentanze sindacali unitarie, ovvero alle rappresentanze sindacali aziendali costituite, a norma dell'articolo 19 della legge 20 maggio 1970, n. 300, nelle unità produttive interessate, nonché ai sindacati di categoria che hanno stipulato il contratto collettivo applicato nelle imprese interessate al trasferimento. In mancanza delle predette rappresentanze aziendali, resta fermo l'obbligo di comunicazione nei confronti dei sindacati di categoria comparativamente più rappresentativi e può essere assolto dal cedente e dal cessionario per il tramite dell'associazione sindacale alla quale aderiscono o conferiscono mandato. L'informazione deve riguardare: a) la data o la data proposta del trasferimento; b) i motivi del programmato trasferimento d'azienda; c) le sue conseguenze giuridiche, economiche e sociali per i lavoratori; d) le eventuali misure previste nei confronti di questi ultimi.

2. Su richiesta scritta delle rappresentanze sindacali o dei sindacati di categoria, comunicata entro sette giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al comma 1, il cedente e il cessionario sono tenuti ad avviare, entro sette giorni dal ricevimento della predetta richiesta, un esame congiunto con i soggetti sindacali richiedenti. La consultazione si intende esaurita qualora, decorsi dieci giorni dal suo inizio, non sia stato raggiunto un accordo.

3. Il mancato rispetto, da parte del cedente o del cessionario, degli obblighi previsti dai commi 1 e 2 costituisce condotta

2014, Nr. 56 betreffend *Bestimmungen über die Großstädte mit besonderem Status, die Provinzen, die Gemeindenverbände und -zusammenschlüsse* besagt:

Art. 1

(127) Ab dem Datum der Errichtung der neuen Gemeinde und für die gesamte Gültigkeitsdauer gilt weiterhin die in den Dokumenten der Bürger und der Unternehmen enthaltene Wohnsitzangabe bezüglich der aufgelösten Gemeinden.

(128) Die Errichtung der neuen Gemeinde bringt für die Gebiete der aufgelösten Gemeinden nicht den Verlust deren Begünstigungen mit sich, die ihnen seitens der Europäischen Union und mittels Staatsgesetzen zuerkannt wurden. Die Übertragung des Eigentums an beweglichen und unbeweglichen Gütern von den aufgelösten Gemeinden auf die neue Gemeinde bringt keinen Steueraufwand mit sich.

(129) In der durch Zusammenschluss neu errichteten Gemeinde können die zuvor gültigen Postleitzahlen beibehalten werden.

Anmerkungen zum Art. 8:

Der Art. 47 Abs. 1 bis 4 des Gesetzes vom 29. Dezember 1990, Nr. 428 betreffend *Vorschriften zur Erfüllung der Verpflichtungen aus der Zugehörigkeit Italiens zu den Europäischen Gemeinschaften (Gemeinschaftsgesetz 1990)* besagt:

Art. 47 Übertragungen von Betrieben

(1) Wird im Sinne des Art. 2112 des Zivilgesetzbuches die Übertragung eines Betriebes beabsichtigt, in dem insgesamt mehr als fünfzehn Arbeitnehmer beschäftigt sind, so müssen der Überträger und der Übernehmer auch im Fall der Übertragung eines Teils des Betriebes im Sinne desselben Art. 2112 mindestens fünfundzwanzig Tage vor Abschluss des Aktes betreffend die Übertragung oder des Erreichens eines eventuell vorausgehenden bindenden Einverständnisses zwischen den Parteien die jeweiligen einheitlichen Gewerkschaftsvertretungen bzw. die gemäß Art. 19 des Gesetzes vom 20. Mai 1970, Nr. 300 in den betroffenen Produktionseinheiten errichteten Betriebsgewerkschaftsvertretungen sowie die Fachgewerkschaften schriftlich benachrichtigen, die den Tarifvertrag der von der Übertragung betroffenen Betriebe unterzeichnet haben. Sind die besagten Betriebsgewerkschaftsvertretungen nicht vorhanden, verbleibt die Pflicht der Mitteilung an die mitgliedsstärksten Fachgewerkschaften. Sie kann vom Überträger und vom Übernehmer über den Wirtschaftsverband vorgenommen werden, dem sie angehören oder den sie beauftragen. Aus der Mitteilung muss Nachstehendes hervorgehen: a) das Datum der Übertragung oder das für die Übertragung vorgeschlagene Datum; b) die Gründe der geplanten Übertragung des Betriebes; c) die rechtlichen, wirtschaftlichen und sozialen Folgen für die Arbeitnehmer; d) die eventuellen für die Arbeitnehmer vorgesehenen Maßnahmen.

(2) Auf schriftlichen Antrag der Gewerkschaftsvertretungen oder der Fachgewerkschaften, der sieben Tage nach Erhalt der Mitteilung laut Abs. 1 eingehen muss, müssen der Überträger und der Übernehmer innerhalb von sieben Tagen nach Erhalt des genannten Antrags eine gemeinsame Überprüfung mit den antragstellenden Gewerkschaften einleiten. Die Beratung gilt zehn Tage nach ihrem Beginn als abgeschlossen, auch wenn keine Einigung erreicht wurde.

(3) Die Nichtbeachtung der in den Abs. 1 und 2 vorgesehenen Pflichten seitens des Überträgers oder des Überneh-

antisindacale ai sensi dell'articolo 28 della legge 20 maggio 1970, n. 300.

4. Gli obblighi d'informazione e di esame congiunto previsti dal presente articolo devono essere assolti anche nel caso in cui la decisione relativa al trasferimento sia stata assunta da altra impresa controllante. La mancata trasmissione da parte di quest'ultima delle informazioni necessarie non giustifica l'inadempimento dei predetti obblighi.

Il **nuovo testo vigente** del comma 1, dell'art. 59 della legge regionale 5 marzo 1993, n. 4 e successive modificazioni recante: *"Nuove norme sullo stato giuridico ed il trattamento economico dei dipendenti dei Comuni e dei segretari comunali"*, è il seguente:

Art. 59
Modifiche delle sedi segretariali

1. Nel caso di fusione di più comuni con la conseguente soppressione di posti di segretario comunale, è inquadrato come titolare della nuova sede il segretario di qualifica più elevata o, in caso di uguale qualifica, con maggiore anzianità di servizio effettivamente svolto nella qualifica. I segretari perdenti posto possono chiedere entro il termine perentorio di tre mesi dall'inquadramento del titolare di essere inquadrati come vicesegretari, conservando provvisoriamente il trattamento economico acquisito fino alla ridefinizione dello stesso nei contratti collettivi. **I vicesegretari conservano il diritto alla nomina in caso di successiva vacanza del posto di segretario. Ai fini di tale nomina, della mobilità e della partecipazione ai concorsi il servizio svolto dai vicesegretari è equiparato, se tale equiparazione risulta più favorevole, a quello prestato in qualità di segretario comunale presso il Comune d'origine.** Qualora tale richiesta non venga formulata entro il termine, i segretari perdenti posto sono collocati in disponibilità per il periodo massimo di due anni decorrente dall'inquadramento del titolare. I soggetti in disponibilità sono esonerati dal servizio e conservano il diritto alla nomina in caso di successiva vacanza del posto di segretario. Durante la disponibilità spetta a carico del nuovo comune il trattamento economico base e la misura minima delle indennità che presuppongono l'effettivo svolgimento di funzioni, salvo quanto diversamente disposto dalla contrattazione collettiva. Al termine della disponibilità il rapporto di lavoro si risolve automaticamente.

Note all'articolo 10:

L'articolo 33, comma 1, della legge regionale 30 novembre 1994, n. 3 recante *"Elezione diretta del sindaco e modifica del sistema di elezione dei Consigli comunali nonché modifiche alla legge regionale 4 gennaio 1993, n. 1"*, recita:

Art. 33
Comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti della
provincia di Trento - Attribuzione dei seggi e proclamazione
dei eletti

1. Nei comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti della provincia di Trento, il presidente dell'ufficio centrale compie le seguenti operazioni:

mersi stellen im Sinne des Art. 28 des Gesetzes vom 20. Mai 1970, Nr. 300 ein gewerkschaftsfeindliches Verhalten dar.

(4) Die in diesem Artikel vorgesehene Pflichten der Mitteilung und der gemeinsamen Überprüfung müssen auch in dem Fall erfüllt werden, wenn die Übertragung von einem anderen herrschenden Betrieb vorgenommen wird. Die nicht erfolgte Mitteilung der notwendigen Informationen seitens dieses letzteren rechtfertigt nicht die Nichterfüllung der genannten Pflichten.

Der **neue geltende Wortlaut** des Art. 1 Abs. 59 des Regionalgesetzes vom 5. März 1993, Nr. 4 *„Neue Bestimmungen über die rechtliche Stellung und die Besoldung der Gemeindebediensteten und der Gemeindesekretäre"* mit seinen späteren Änderungen lautet wie folgt:

Art. 59
Änderung der Sekretariatssitze

(1) Wenn der Zusammenschluss mehrerer Gemeinden die Abschaffung von Stellen als Gemeindesekretär mit sich bringt, wird im neuen Sekretariatssitz der Sekretär im höchsten Funktionsrang oder, bei gleichem Funktionsrang, mit dem höchsten, im betreffenden Funktionsrang effektiv erreichten Dienstalter ernannt. Die Sekretäre, die ihre Stelle verloren haben, können innerhalb der Fallfrist von drei Monaten ab der Einstufung des beauftragten Sekretärs die Einstufung als Vizesekretär beantragen, wobei ihnen die bereits zuerkannte Besoldung weiter zusteht, bis diese durch Tarifverträge neu festgelegt wird. **Die Vizesekretäre behalten das Recht auf die Ernennung bei, falls die Stelle als Gemeindesekretär im Nachhinein frei wird. Für die Zwecke der Ernennung, der Mobilität und der Teilnahme an Wettbewerben wird der von den Vizesekretären geleistete Dienst dem als Gemeindesekretär bei der Ursprungsgemeinde geleisteten Dienst gleichgestellt, sofern sich dies als günstiger erweist.** Wird der Antrag nicht innerhalb genannter Frist gestellt, so werden die Sekretäre, die ihre Stelle verloren haben, in den Verfügbarkeitsstand für höchstens zwei Jahre ab der Einstufung des beauftragten Sekretärs versetzt. Die im Verfügbarkeitsstand befindlichen Personen werden vom Dienst befreit und behalten das Recht auf die Ernennung bei, falls die Stelle als Gemeindesekretär im nachhinein frei wird. Während des im Verfügbarkeitsstand verbrachten Zeitraumes hat die neue Gemeinde die Grundbesoldung und das Mindestausmaß der Zulagen, welche die tatsächliche Ausübung von Funktionen voraussetzen, zu entrichten, sofern durch Tarifverträge nicht anders bestimmt wird. Nach Ablauf der Verfügbarkeitszeit wird das Arbeitsverhältnis automatisch aufgelöst.

Anmerkungen zum Art. 10:

Der Art. 33 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 30. November 1994, Nr. 3 *„Direktwahl des Bürgermeisters und Änderung des Systems der Wahl der Gemeinderäte sowie Änderungen des Regionalgesetzes vom 4. Jänner 1993, Nr. 1"* besagt Folgendes:

Art. 33
Gemeinden der Provinz Trient mit einer Bevölkerung
bis zu 3.000 Einwohnern – Zuteilung der Sitze und
Verkündung der Gewählten

(1) In den Gemeinden der Provinz Trient mit einer Bevölkerung bis zu 3.000 Einwohnern führt der Vorsitzende der Hauptwahlbehörde die nachstehenden Amtshandlungen

- a) sentiti i membri dell'ufficio, procede, per ogni sezione, al riesame delle schede contenenti voti contestati e non assegnati e, tenendo presenti le annotazioni riportate a verbale e le proteste ed i reclami presentati in proposito, decide, ai fini della proclamazione, sull'assegnazione o meno dei voti relativi. Ultimato il riesame, il presidente farà raccogliere, per ogni sezione, le schede riesaminate in un plico che verrà allegato al verbale di cui all'articolo 71 della legge regionale 6 aprile 1956, n. 5 e successive modificazioni;
- b) determina la cifra individuale di ciascun candidato che è costituita: dai voti validi ottenuti in tutte le sezioni del comune, per il candidato alla carica di sindaco; dalla somma dei voti validi di preferenza, riportati in tutte le sezioni del comune, per i candidati alla carica di consigliere comunale;
- c) compone, per ogni lista e distintamente per la carica di sindaco e per quella di consigliere comunale, la graduatoria dei candidati, disponendo i nominativi in ordine di cifra individuale decrescente;
- d) proclama eletto sindaco il candidato che ha ottenuto il maggior numero di voti validi;
- e) assegna alla lista collegata al candidato alla carica di sindaco che ha ottenuto il maggior numero di voti i due terzi dei seggi, fra i quali deve essere considerato quello relativo al sindaco, salvo quanto disposto dall'articolo 37. Qualora il numero dei consiglieri da assegnare alla lista contenga una cifra decimale superiore a 50, si arrotonda all'unità superiore. Il restante terzo dei seggi è attribuito proporzionalmente tra le altre liste. A tal fine si divide la cifra elettorale di ciascuna lista per 1; 2; 3; ... fino a concorrenza del numero dei seggi da assegnare e quindi si scelgono, tra i quozienti così ottenuti, i più alti in numero uguale a quello dei seggi da assegnare, disponendoli in una graduatoria decrescente. Ciascuna lista ottiene tanti seggi quanti sono i quozienti ad essa appartenenti compresi nella graduatoria. A parità di quoziente delle cifre intere e decimali il seggio è attribuito alla lista che ha ottenuto la maggiore cifra elettorale e, a parità di quest'ultima, per sorteggio;
- f) proclama eletti consiglieri comunali, fino a concorrenza dei seggi a cui le liste hanno diritto e detratto dal numero di seggi attribuiti alla lista di maggioranza quello assegnato al candidato proclamato eletto sindaco, i candidati che nell'ordine della graduatoria di cui alla lettera c) hanno riportato le cifre individuali più alte e, a parità di cifra, quelli che precedono nell'ordine di lista; il primo seggio spettante ad ogni lista di minoranza è attribuito al candidato alla carica di sindaco della lista medesima.
- durch:
- a) er überprüft für jeden Sprengel nach Anhören der Mitglieder der Wahlbehörde die Stimmzettel mit angefochtenen und nicht zugewiesenen Stimmen und entscheidet für die Zwecke der Verkündung der Gewählten unter Berücksichtigung der in der Niederschrift enthaltenen Anmerkungen und der diesbezüglich vorgelegten Proteste und Beschwerden über die Zuweisung oder Nichtzuweisung der entsprechenden Stimmen. Nach Beendigung der Überprüfung lässt der Vorsitzende für jeden Sprengel die überprüften Stimmzettel in einem Umschlag verschließen, welcher der Niederschrift nach Art. 71 des Regionalgesetzes vom 6. April 1956, Nr. 5 mit seinen nachfolgenden Änderungen beigelegt wird;
- b) er legt die persönliche Wahlziffer eines jeden Kandidaten fest, die sich zusammensetzt aus: den in allen Sprengeln der Gemeinde erhaltenen gültigen Stimmen für den Kandidaten für das Amt des Bürgermeisters; der Summe der in allen Sprengeln der Gemeinde erhaltenen gültigen Vorzugsstimmen für die Kandidaten für das Amt eines Gemeinderatsmitgliedes;
- c) er erstellt für jede Liste und getrennt für das Amt des Bürgermeisters und für jenes eines Gemeinderatsmitgliedes die Rangordnung der Kandidaten, wobei er die Namen nach abnehmender persönlicher Wahlziffer ordnet;
- d) er verkündet jenen Kandidaten als zum Bürgermeister gewählt, der die höchste Anzahl von gültigen Stimmen erhalten hat;
- e) er teilt der Liste, die mit dem Kandidaten für das Amt des Bürgermeisters verbunden ist, welcher die höchste Anzahl von Stimmen erhalten hat, die zwei Drittel der Sitze zu, unter denen unbeschadet der Bestimmungen des Art. 37 jener betreffend den Bürgermeister berücksichtigt werden muss. Falls die Anzahl der Gemeinderatsmitglieder, die der Liste zuzuteilen sind, eine Dezimalziffer über 50 enthält, hat die Aufrundung auf die nächsthöhere ganze Zahl zu erfolgen. Das restliche Drittel der Sitze wird verhältnismäßig unter den anderen Listen aufgeteilt. Zu diesem Zweck wird die Wahlziffer jeder Liste durch 1; 2; 3; ... dividiert, bis die Anzahl der zuzuteilenden Sitze erreicht wird. Daraufhin werden unter den auf diese Art errechneten Quotienten die zahlenmäßig höchsten gewählt, und zwar so viele Quotienten, wie die zuzuteilenden Sitze sind, wobei sie in fallender Zahlenreihe geordnet werden. Jeder Liste werden so viele Sitze zugeteilt, wie in der Zahlenreihe in Bezug auf diese Liste Quotienten aufscheinen. Bei Quotientengleichheit sowohl ganzer Zahlen als auch der Dezimalstellen wird der Sitz derjenigen Liste zugeteilt, die die höchste Wahlziffer erzielt hat, und bei Gleichheit der Wahlziffer durch Auslosung;
- f) er verkündet bis zur Erreichung der Sitze, auf die die Listen Anrecht haben und nach Abzug des Sitzes, der dem Kandidaten zugeteilt wurde, der als zum Bürgermeister gewählt verkündet wurde, von den Sitzen, die der Mehrheitsliste zugeteilt wurden, jene Kandidaten als zu Gemeinderatsmitgliedern gewählt, die gemäß der Rangordnung nach Buchst. c) die höchsten persönlichen Wahlziffern erhalten haben, und bei gleicher Wahlziffer jene, die in der Reihenfolge der Liste vorausgehen; der erste jeder Minderheitenliste zustehende Sitz wird dem Kandidaten für das Amt des Bürgermeisters derselben Liste zugeteilt.

Note all'articolo 12:

L'articolo 19 della legge regionale 5 febbraio 2013, n. 1 recante *"Modifiche alle disposizioni regionali in materia di ordinamento ed elezione degli organi dei comuni"*, recita:

Art. 19
Riduzione delle indennità di carica degli
amministratori degli enti locali della regione

1. Al fine del contenimento della spesa pubblica e della riduzione dei costi della politica negli enti locali della regione, a decorrere dal mese successivo all'entrata in vigore della presente legge le misure delle indennità di carica stabilite nel D.P.Reg. n. 4/L del 2010 e successive modificazioni e quelle delle indennità per gli enti di cui all'articolo 7 del medesimo D.P.Reg. fissate con deliberazione della Giunta provinciale di Bolzano sono ridotte del 7 per cento, con eventuale arrotondamento all'unità inferiore.

2. Al presidente ed ai componenti degli organi esecutivi dei consorzi obbligatori di funzione di cui all'articolo 42-bis della legge regionale n. 1 del 1993 e successive modificazioni può essere attribuita dall'assemblea del consorzio un'indennità mensile di carica nella misura non superiore al 30 per cento di quella prevista per il comune avente maggiore popolazione fra quelli appartenenti all'ambito territoriale di competenza del consorzio stesso, con esclusione dei comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti e a condizione che il consorzio abbia piena autonomia di bilancio.

3. L'assemblea del consorzio ridetermina le indennità ai sensi del comma 2 entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge. Fino a tale data vengono corrisposte le indennità precedentemente determinate con la deliberazione della assemblea immediatamente successiva all'entrata in vigore del D.P.Reg. n. 4/L del 2010.

4. Le misure delle indennità rideterminate ai sensi del comma 1 sono confermate fino alla data del secondo turno elettorale generale successivo all'entrata in vigore della presente legge, salvo quanto stabilito dall'articolo 14, dall'articolo 18, comma 1, lettera c) e dall'articolo 23, comma 2 per la parte riferita a tale articolo 18, comma 1, lettera c), della presente legge.

Note all'articolo 13:

L'articolo 33 del DPGR 27 ottobre 1999, n. 8/L, come sostituito dall'art. 3 del DPGR 6 dicembre 2001, n. 16/L, recita:

Art. 33
Esercizio provvisorio

1. Qualora l'accordo previsto dall'articolo 17 comma 55 della legge regionale 23 ottobre 1998 n. 10 fissi la scadenza del termine per l'adozione del bilancio in un periodo successivo all'inizio dell'anno, la gestione finanziaria è effettuata sulla base del bilancio relativo all'ultimo esercizio. In tal caso i comuni non possono impegnare per ciascun intervento somme superiori a quelle definitivamente previste nel bilancio medesimo, ad eccezione delle spese tassativamente regolate dalla legge. I relativi pagamenti in conto

Anmerkungen zum Art. 12:

Der Art. 19 des Regionalgesetzes vom 5. Februar 2013, Nr. 1 „Änderungen zu den Regionalbestimmungen betreffend die Gemeindeordnung und die Wahl der Gemeindeorgane“ besagt Folgendes:

Art. 19
Kürzung der Amtsentschädigungen für die Verwalter
der örtlichen Körperschaften der Region

(1) Zwecks Eindämmung der öffentlichen Ausgaben und Senkung der Politikkosten in den örtlichen Körperschaften der Region wird das Ausmaß der Amtsentschädigungen laut DPRg. Nr. 4/L/2010 mit seinen späteren Änderungen und das Ausmaß der mit Beschluss der Südtiroler Landesregierung festgesetzten Amtsentschädigung laut Art. 7 des genannten DPRg. ab dem auf das Inkrafttreten dieses Gesetzes folgenden Monat um 7 Prozent mit eventueller Abrundung auf die nächste ganze Zahl gekürzt.

(2) Dem Vorsitzenden und den Mitgliedern der ausführenden Organe der Pflichtkonsortien zur gemeinsamen Ausübung von Funktionen gemäß Art. 42-bis des Regionalgesetzes Nr. 1/1993 mit seinen späteren Änderungen kann von der Versammlung des Konsortiums „vorausgesetzt, dass dieses volle Haushaltsautonomie besitzt“ eine monatliche Amtsentschädigung zuerkannt werden. Die Amtsentschädigung darf höchstens 30 Prozent jener betragen, die für die Gemeinde mit der höchsten Bevölkerungsanzahl unter den im Zuständigkeitsgebiet desselben Konsortiums befindlichen Gemeinden „ausgenommen jene mit einer Bevölkerung von mehr als 10.000 Einwohnern“ vorgesehen ist.

(3) Die Versammlung des Konsortiums setzt das Ausmaß der Amtsentschädigungen laut Abs. 2 innerhalb dreißig Tagen nach Inkrafttreten dieses Gesetzes neu fest. Bis zu diesem Zeitpunkt werden die Amtsentschädigungen in dem Ausmaß entrichtet, das mit Beschluss der Versammlung unmittelbar nach Inkrafttreten des DPRg. Nr. 4/L/2010 festgesetzt wurde.

(4) Das im Sinne des Abs. 1 neu festgesetzte Ausmaß der Amtsentschädigungen wird bis zum Datum des zweiten allgemeinen Wahltermins nach Inkrafttreten dieses Gesetzes bestätigt, unbeschadet der Bestimmungen laut Art. 14, Art. 18 Abs. 1 Buchst. c) und Art. 23 Abs. 2 für den sich auf Art. 18 Abs. 1 Buchst. c) dieses Gesetzes beziehenden Teil.

Anmerkungen zum Art. 13:

Der Art. 33 des DPRA vom 27. Oktober 1999, Nr. 8/L, ersetzt durch Art. 3 des DPRA vom 6. Dezember 2001, Nr. 16/L, besagt Folgendes:

Art. 33
Provisorische Haushaltsgebarung

(1) Sollte die in der Vereinbarung gemäß Art. 17 Abs. 55 des Regionalgesetzes vom 23. Oktober 1998, Nr. 10 vorgegebene Frist für die Genehmigung des Haushaltsvoranschlages nach Beginn des betreffenden Haushaltsjahres ablaufen, so erfolgt die Haushaltsgebarung auf der Grundlage des Haushaltsvoranschlages für das vorhergehenden Haushaltsjahr. In diesem Falle dürfen die von den Gemeinden für jede Maßnahme vorgesehenen zweckzubindenden Beträge die entsprechenden, im obgenannten

competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, ad eccezione delle spese non suscettibili di pagamento frazionato.

Note all'articolo 14:

Il comma 7, dell'articolo 42 della legge regionale 4 gennaio 1993, n. 1 recante "Nuovo ordinamento dei comuni della Regione Trentino-Alto Adige", recita:

Art. 42 Unione di comuni

7. Contributi erogati alle unioni dalla Giunta regionale sono proporzionalmente ridotti in ragione d'anno a partire dal sesto anno. Nel caso di fusione entro il decimo anno dei comuni partecipanti all'unione sono erogati per dieci anni contributi in misura corrispondente a quelli massimi erogabili ad una unione in eguali condizioni. Tale contribuzione è prorogata per un periodo pari agli anni in cui l'unione non ha beneficiato del contributo regionale per effetto della fusione anticipata. L'entità del contributo è incrementata di un terzo, da destinare esclusivamente a spese in conto capitale, in corrispondenza degli anni compresi tra la fusione anticipata e la scadenza del primo decennio.

endgültigen Haushaltsvoranschlag festgesetzten Beträge nicht überschreiten. Ausgenommen sind die gesetzlich vorgeschriebenen Ausgaben. Die entsprechenden Zahlungen auf Kompetenzrechnung dürfen sich monatlich höchstens auf ein Zwölftel der jeweiligen Beträge, die zweckgebunden werden können, belaufen. Ausgenommen sind jene Ausgaben, die nicht mittels Ratenzahlung getätigt werden können.

Anmerkungen zum Art. 14:

Der Art. 42 Abs. 7 des Regionalgesetzes vom 4. Jänner 1993, Nr. 1 „Neue Gemeindeordnung der Region Trentino-Südtirol“ besagt Folgendes:

Art. 42 Gemeindenverbunde

(7) Die den Verbunden vom Regionalausschuss gewährten Beiträge werden ab dem sechsten Jahre gekürzt, wobei diese Kürzung Jahr für Jahr in zunehmendem Maße erfolgt. Falls die im Verbund zusammengeschlossenen Gemeinden vor Ablauf des zehnten Jahres fusionieren, werden Beiträge in dem höchsten Ausmaß, das einem Verbund unter gleichen Bedingungen gewährt werden kann, für zehn Jahre ausgezahlt. Die Dauer der Beitragsleistung wird um die Zahl der Jahre verlängert, in denen der Verbund wegen vorzeitiger Fusion den Beitrag der Region nicht in Anspruch genommen hat. Das Ausmaß des Beitrags wird für die Jahre zwischen der vorzeitigen Fusion und dem Ablauf der ersten zehn Jahre um ein Drittel erhöht, das ausschließlich für Ausgaben auf Kapitalkonto bestimmt ist.